



COMUNE DI GENOVA

118 0 0 - DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-281 del 10/10/2023

PROGETTO DEFINITIVO AMMODERNAMENTO DELLA LINEA CREMAGLIERA
PRINCIPE – GRANAROLO NEL TRATTO DALLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA
VIA BARI.
APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI
PUBBLICA UTILITÀ

Il Presidente pone in discussione la Proposta n. 47 del 2 novembre 2023;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo Economico, Lavoro e Rapporti Sindacale, Mario Mascia di concerto con l'Assessore a Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi, Pietro Piciocchi.

Visti:

- la Legge 241/1990;
- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.P.R. 380/2001;
- il D.P.R. 327/2001;
- la L.R. 36/1997;

Premesso che:

- con istanza della società A.M.T. S.p.A. del 31/05/2023, assunta a protocollo del Comune di Genova n. 244471, è stata richiesta l'attivazione del procedimento di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo, nel tratto dalla stazione Principe alla fermata via Bari;
- con nota prot. n. 254340 del 07/06/2023, la Direzione Urbanistica del Comune di Genova ha avviato la procedura di Conferenza di Servizi di cui sopra;
- con la medesima nota sono stati informati, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale, il Municipio I Centro Est ed il Municipio II Centro Ovest;
- contestualmente, con nota prot. n. 254343 del 07/06/2023, sono state richieste le valutazioni di competenza all'Ufficio Procedure Espropriative e Acquisizioni del Comune di Genova.

Considerato che:

- il perfezionamento del procedimento comporta la necessità di apporre vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà di terzi, individuate a N.C.T., sezione A, foglio 31, mappali 167, 173, 229, 231, 236, 284, 700, 703, 1109 per le quali è previsto l'esproprio per esigue porzioni;
- sebbene le stesse aree risultino già individuate nel P.U.C. vigente quale infrastruttura di trasporto pubblico, SIS-I, al fine di poter procedere alla dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza dell'opera, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, e quindi alla procedura di esproprio, è stato pubblicato sul BURL del 21.6.2023 l'allegato Rende Noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, della L.R. n. 36/1997 e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001;
- la Società A.M.T. ha provveduto, ai sensi degli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del D.P.R. 327/01 ad effettuare l'avvio della procedura espropriativa tramite pubblicazione su quotidiani, avvenuta in data 20/06/2023;
- in esito alla pubblicazione degli atti, non sono pervenute osservazioni, come risulta dalle allegate note dell'Ufficio Archivio Protocollo Generale prot. n. 336026 del 26/07/2023.

Dato atto che nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i necessari pareri, resi dagli uffici della Civica amministrazione e dagli Enti competenti e conservati agli atti dell'Ufficio Procedimenti Concertativi della Direzione Urbanistica;

Rilevato che gli aspetti economici inerenti la procedura espropriativa, come quantificati nell'elaborato progettuale denominato ALLCST~1, pari a un totale di € 35.000,00, verranno corrisposti dal soggetto beneficiario del decreto espropriativo all'atto dell'approvazione del progetto definitivo di che trattasi, come previsto dall'allegato Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 prot. n. 429878 del 20/09/2023 – sottoscritto digitalmente, tra Comune di Genova e Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., in data 20.09.2023;

Visti gli elaborati Relazione di stima, Piano parcellare, Elenco Ditte, allegati quale parte integrante del presente atto;

Considerato inoltre che:

- l'art. 9 "Vincoli derivanti da piani urbanistici", del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" prevede: *2. Il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni. Entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;*
- il procedimento di approvazione del vigente PUC si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015;
- pertanto risulta necessario confermare la disciplina urbanistica, ambito SIS-I – Infrastrutture, propedeutico all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private;

Vista l'allegata Relazione della Direzione Urbanistica, datata 12/09/2023, dalla quale si evince che:

- l'Assetto urbanistico inquadra l'area di intervento totalmente in ambito SIS-I - Infrastrutture, che individua tra le funzioni principali ammesse le infrastrutture pubbliche;
- l'intervento non prevede cambio di destinazione d'uso ed è riconducibile alla definizione edilizia di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 380/2001;
- per quanto attiene alle aree oggetto di intervento ricadenti in aree private, considerato che trattasi di aree marginali di ridotte dimensioni rilevabili esclusivamente su scala di progettazione edilizia di dettaglio che non rilevano, invece, a scala urbanistica e riscontrato che le stesse sono disciplinate nel PUC dall'ambito SIS-I-Infrastrutture, non è necessario procedere ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, in quanto già individuate come infrastruttura di trasporto pubblico in sede fissa;
- trattandosi di aree private, dovrà essere esplicitato il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate e dichiarata la pubblica utilità dell'opera con l'approvazione della progettazione definitiva;
- l'intervento è conforme al vigente PUC e pertanto, per quanto di competenza, si valuta favorevolmente l'intervento proposto.

Visti gli elaborati grafici descrittivi depositati presso la Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi;

Considerato che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Paolo Berio, responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi e dal Dott. Geol. Giorgio Grassano, responsabile del procedimento espropriativo, che sono incaricati di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione.

La Giunta

PROPONE

al Consiglio Comunale

1. di confermare la disciplina urbanistica del P.U.C. vigente, Infrastrutture (SIS-I), e di disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del D.P.R. 8 giugno

2001, n. 327, sulle aree individuate nell'elaborato Piano Parcellare ALLBPI~1 e nell'elaborato Elenco Ditte ALLA-E~1;

2. di disporre che l'approvazione del progetto definitivo, depositato agli atti d'ufficio, in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, comporterà altresì la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art 12 del D.P.R. n. 327/2001;
3. di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, all'uopo approvando gli elaborati Piano Parcellare ALLBPI~1, Elenco Ditte ALLA-E~1 e stima ALLCST~1, che si allegano alla presente come parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 dello stesso D.P.R., pena la perdita dei finanziamenti già disposti con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182/2020;
5. di prendere atto che la spesa degli oneri espropriativi per l'intervento denominato "Ammodernamento della linea Cremagliera Principe – Granarolo nel tratto dalla Stazione Principe alla Fermata via Bari", pari a € 35.000,00, sarà finanziata dalla società A.M.T. S.p.A. in conformità a quanto previsto dall'Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990, sottoscritto tra Comune di Genova e la stessa A.M.T. S.p.a., che si allega quale parte integrante del presente atto;
6. di dare mandato alle Direzioni competenti per gli adempimenti connessi al presente provvedimento;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.